
Al via la Festa di Roma

Autore: Mario Dal Bello

Fonte: Città Nuova

Al via la 14° edizione con un programma ricco e vario. Prima pellicola in programma il film di Norton, *Motherless Brooklyn*.

La 14° edizione della Festa del cinema nella Capitale è partita alla grande ieri con il film scritto, diretto e interpretato da un Edward Norton in gran forma, come si è visto al red carpet e in sala davanti al solito pubblico in nero (gli uomini), in mise originali le donne, comunque tutti quelli “che contano”, fra cui Gianni Letta, onnipresente. Il film di Norton (troppo lungo), ***Motherless Brooklyn***, è un **noir atipico, più psicologico che altro**, ambientato negli anni Cinquanta a New York. Lui, Lionel, è un detective con problemi mentali che indaga sulla morte del suo boss Franck (Bruce Willis). Si scontra con il perfido costruttore che ha il volto malefico di Alec Baldwin, **ma in realtà è lo scontro con una certa politica, il malaffare e l'inganno. Una polemica con Trump?** Facile domandarselo. Buon lavoro, professionale come gli americani sanno fare, certo non un capolavoro. Ma Antonio Monda, direttore artistico, ama l'America, che è la quasi protagonista dell'intera Festa sino al 27 ottobre. Basti solo pesare ad *Irishman*, l'ultimo lavoro di Scorsese, che verrà il 21 a presentarlo in anteprima qui a Roma, ma pure ad altri lavori come *Honey Boy* con Shia LaBeouf nel ruolo di un attore che recupera il rapporto col padre grazie al cinema o a *Judy* con Renée Zellweger. **E poi gli incontri ravvicinati con il pubblico - un tocco originale - di John Travolta, Viola Davis, Bill Murray, Ethan Coen, Fanny Ardant, Olivier Assayas, Bernard Tavernier. Occasioni ghiotte nella rassegna romana.** Naturalmente, non mancano altri lavori: da Konchalovsky con *Il peccato*, dedicato a Michelangelo, il documentario su Pavarotti e poi gli italiani *Tornare* di Cristina Comencini, che chiuderà la rassegna, e *Il ladro di giorni* di Guido Lombardi. Tanti titoli, un po' in tutta la città, dal Maxxi al Macro a Palazzo Merulana. **Uno spazio speciale ad Alice in città, la sezione parallela da sempre la maggior novità, che fra l'altro presenterà l'ultimo film dei Dardenne, *L'età giovane*.** Un qualche assaggio della Festa si era avuto nelle preaperture con due film interessanti: ***Gli anni amari* di Andrea Adriatico, una biografia di Mario Mieli**, tra i fondatori del movimento omosessuale, e John Turturro nell'immaginifico ***Jess Rolls*, in cui l'attore e regista diventa il folle Jesus Quintana.** Insomma, la Festa ama tutti i generi, dai documentari ai corti, ai film restaurati, alle mostre come quella sui Cecchi Gori, con una nutrita presenza di registi. **Antonio Monda ci sa fare. Vedremo il risultato.** Buona festa.